

Spazio riservato al protocollo



**AL COMUNE DI SARZANA (SP)  
AREA 3  
SETTORE URBANISTICA  
Piazza Matteotti, 1 – 19038 Sarzana (SP)**

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER PRESENTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO**

(ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

Il/ La sottoscritto/a

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente /con sede all'indirizzo

tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di:

proponente dell'opera a titolo privato

legale rappresentante della società \_\_\_\_\_proponente  
dell'opera

avente titolo con delega della società \_\_\_\_\_proponente dell'opera

Dati del delegante (allegata copia documento di identità):

nome e cognome \_\_\_\_\_

carica \_\_\_\_\_

indirizzo di residenza / sede \_\_\_\_\_

Con riferimento all'opera di

da realizzarsi in Vezzano Ligure all' indirizzo

nell'area identificata al N.C.E.U./C.T. di cui ai fogli e mappali

ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161

### **PRESENTA**

Piano di Utilizzo dei materiali da scavo prima (almeno 90 giorni) dell'avvio dei lavori per  
la realizzazione

dell'opera

Piano di Utilizzo dei materiali da scavo in fase di approvazione del progetto definitivo  
dell'opera, di cui al:

Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA . n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

□ Aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 161/12 con riferimento al Piano presentato al Comune di Sarzana (SP) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

E consapevole che:

- in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003
- le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente sono perseguite ai sensi del D.lgs 152/06
- di essere a conoscenza delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del D.lgs 152/2006

## DICHIARA

Che il Piano di Utilizzo presentato è pienamente conforme ai disposti di legge, con particolare riferimento al DM 161/12 e al D.lgs 152/06, e dimostra la piena sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DM 161/12.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Segue Allegato "Piano di utilizzo"

## STRUTTURA DEL PIANO DI UTILIZZO AI SENSI DM 161/12

### Introduzione

- descrizione sintetica delle modalità di utilizzo dei materiali da scavo
- durata del piano

### 1. Inquadramento sito di produzione dei materiali da scavo

#### Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)

- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;

#### Inquadramento geologico ed idrogeologico:

- descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
- ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
- descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;

- livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);

#### Descrizione delle attività svolte sul sito:

- uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
- definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione e identificazione delle possibili sostanze presenti;
- risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;
- indicazione degli areali di scavo e dei volumi in banco suddivisi nelle diverse litologie
- tecnologie di escavazione (con indicazione di eventuali additivazioni)

## **2. Inquadramento dei siti di utilizzo**

### **(SE APPLICABILE)**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
  - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
  - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
  - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
  - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);
- Descrizione delle attività attualmente svolte sul sito
- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

## **3. Individuazione dei processi industriali di impiego dei materiali da scavo**

### **(SE APPLICABILE)**

- Denominazione impianti (ragione sociale) e indirizzo
- indicazione dei volumi di utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie
- Indicazione delle modalità e finalità di utilizzo dei materiali da scavo

## **4. Operazioni di normale pratica industriale di trattamento dei materiali, con riferimento a quanto indicato all'allegato 3 del DM 161/12 (SE APPLICABILE)**

## **5. Caratterizzazione ambientale sito di origine**

- risultati dell'indagine conoscitiva dell'area di intervento (fonti bibliografiche, studi pregressi, fonti cartografiche, ecc) con particolare attenzione alle attività antropiche svolte nel sito o di caratteristiche naturali dei siti che possono comportare la presenza di materiali con sostanze specifiche;
- descrizione delle indagini svolte e delle modalità di esecuzione;
- localizzazione dei punti mediante planimetrie;
- elenco delle sostanze ricercate, come dettagliato nell'allegato 4 al DM 161/12;
- descrizione delle metodiche analitiche e dei relativi limiti di quantificazione;

- risultati delle analisi (in forma tabellare e cartografica in scala adeguata) o indicazione della necessità o meno di ulteriori approfondimenti in corso d'opera e dei relativi criteri generali da eseguirsi secondo quanto indicato nell'allegato 8, parte a);

## **6. Inquadramento dei siti di deposito intermedio (SE APPLICABILE)**

- Denominazione, indirizzo, estremi catastali e cartografici (CTR)
- corografia (preferibilmente scala 1:5.000);
- planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5.000);
- inquadramento urbanistico: destinazione d'uso urbanistica attuale e futura, con allegata cartografia da strumento urbanistico vigente;
- Inquadramento geologico ed idrogeologico:
  - descrizione del contesto geologico della zona, anche mediante l'utilizzo di informazioni derivanti da pregresse relazioni geologiche e geotecniche;
  - ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, mediante l'utilizzo dei risultati di eventuali indagini geognostiche e geofisiche già attuate. I riporti se presenti dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo;
  - descrizione del contesto idrogeologico della zona (presenza o meno di acquiferi e loro tipologia) anche mediante indagini pregresse;
  - livelli piezometrici degli acquiferi principali, direzione di flusso, con eventuale - ubicazione dei pozzi e piezometri se presenti (cartografia preferibilmente a scala 1:5.000);

## **7. Percorsi previsti per il trasporto materiale da scavo fino ai punti finali di utilizzo**